



SOCIETÀ ITALIANA MEDICINA OMEOPATICA
Società Scientifica dei Medici Omeopati

www.omeomed.net

Scuola di Medicina Omeopatica
Anno Accademico 2010
Ordine dei Medici - Bologna

FORMAZIONE DI BASE

- A. Obiettivi didattici**
- B. Metodologia della didattica**
- C. Programma didattico nazionale**
- D. Verifiche annuali e finali**
- E. Libri di testo**

Anno Accademico 2010

A. OBIETTIVI DIDATTICI

Per una verifica concreta dell'apprendimento, si individuano degli obiettivi didattici da raggiungere anno per anno, sul cui raggiungimento viene articolata l'attività di insegnamento e le metodologie didattiche più opportune.

AL TERMINE DEL 1° ANNO l'allievo deve essere in grado di :

- 1- saper distinguere la medicina omeopatica dalle altre medicine e tecniche non omeopatiche, con particolare riguardo a quelle che utilizzano sostanze diluite e dinamizzate
- 2- conoscere sul piano teorico applicativo delle differenze sostanziali tra il paradigma omeopatico e il paradigma della medicina convenzionale
- 3- saper raccogliere un'anamnesi utile ad una prescrizione omeopatica
- 4- trattare e monitorare i casi acuti

AL TERMINE DEL 2° ANNO l'allievo deve essere in grado di:

- 1- conoscere i principi di trattamento della malattia cronica
- 2- applicare le procedure per arrivare ad una diagnosi di medicinale
- 3- saper motivare la scelta dei sintomi per la gerarchizzazione e la scelta del medicinale
- 4- nozioni essenziali di metodologia della ricerca, convenzionale ed omeopatica

AL TERMINE DEL 3° ANNO l'allievo deve

- 1- saper affrontare un caso clinico per quanto riguarda :
 - a) inquadramento prognostico
 - b) la prescrizione e scelta della potenza
 - c) la diagnosi differenziale dei diversi medicinali
 - d) prognosi della prima prescrizione
 - e) l'effetto del medicinale
 - f) il follow-up e prescrizioni seguenti
- 2- avere le competenze necessarie per partecipare a progetti di ricerca clinica

G. METODOLOGIA DELLA DIDATTICA

Per un insegnamento efficace ai fini dell'apprendimento è necessario porre la massima attenzione alla metodologia dell'insegnamento che conduca ogni allievo ad una professionalità qualificata, evidenziando le difficoltà di ognuno per superarle e le potenzialità di ognuno per svilupparle.

DURANTE IL 1° ANNO

attraverso esercitazioni pratiche consistenti in :

- a) discussione di gruppo sulle anamnesi portate dagli allievi (obbligatorie)
- b) l'analisi delle difficoltà specifiche incontrate da ogni allievo nella relazione col paziente
- c) esercitazioni via e-mail

DURANTE IL 2° ANNO

- a) Formazione alla comunicazione verbale e non verbale
- b) Relazione medico-paziente
- c) discussione collettiva di casi clinici portati dagli allievi
- d) soluzione di casi riportati dai docenti (case analysis)
- e) esercitazioni via e-mail

DURANTE IL 3° ANNO

- a) discussione e supervisione collettiva di casi clinici portati dagli allievi
- b) supervisione individuale da parte del tutor
- c) esercitazioni via e-mail

C. Programma Didattico Nazionale per la formazione di base del medico esperto in Omeopatia

viene siglato a Verona il 9 maggio 1977 ed è la risultante di un consenso della maggioranza di scuola Italiane operanti sul territorio nazionale. Viene riportato come parte integrante del cap. IV delle "Norme per la Formazione e Qualificazione Professionale in Medicina Omeopatica")

Questo Programma propone il percorso didattico essenziale. Può quindi essere variamente esteso dalle singole Scuole nel rispetto dei punti essenziali di seguito riportati. Il suo scopo è la formazione di base secondo i principi di Hahnemann.

Il Programma recepisce le linee guida per la formazione pubblicate dal coordinamento didattico europeo (EUROPEAN COMMITTEE FOR HOMOEOPATHY) nel testo "Homeopathy in Europe". Il medico al termine del suo corso di formazione dovrà conseguire la capacità operativa e cioè essere in grado di curare i pazienti applicando correttamente il Metodo Omeopatico.

Questo Programma di insegnamento dell'Omeopatia è rivolto ai soli laureati in medicina e sarà aggiornato periodicamente.

OBIETTIVI

Gli obiettivi indispensabili che il programma deve garantire sono i seguenti:

1. La conoscenza dei principi fondamentali della Medicina Omeopatica, la loro applicazione e la capacità di analizzare e interpretare questi principi nella cura del paziente.
2. La comprensione dell'importanza della sintomatologia, così come operativamente viene utilizzata in Omeopatia e del criterio particolare di valutazione dei sintomi.
3. La conoscenza della Farmacognosia (Materia Medica) omeopatica .
4. La conoscenza dell'applicazione della legge dei simili, così come si applica nella pratica clinica omeopatica.
5. La capacità di distinguere l'Omeopatia da altre metodologie mediche e tecniche terapeutiche che:
 - a) non si basano sulla legge dei simili;
 - b) si basano su una interpretazione della legge dei simili diversa da quella hahnemanniana.
6. La conoscenza della letteratura omeopatica e la sua valutazione critica.
7. Comprensione della relazione tra il Metodo omeopatico e quello accademico, definendo le indicazioni e le limitazioni del trattamento omeopatico.

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

1. Elementi di Epistemologia medica e Metodologia della Scienza.
2. L'Omeopatia in riferimento ai modelli sull'uomo e sulla malattia, nella storia della Medicina.
3. Omeopatia e ricerca scientifica: sperimentale e clinica.
4. Deontologia.
5. Etica medica.

TEORIA OMEOPATICA

La teoria e la pratica clinica devono essere insegnate in modo tale da essere applicate concretamente al trattamento del paziente.

Lo studente deve quindi acquisire

la conoscenza della storia e dello sviluppo della Medicina Omeopatica e la sua relazione con l'evoluzione del pensiero medico accademico;
la conoscenza chiara e operativa dei principi fondamentali dell'Omeopatia per applicarli con competenza; la comprensione dell'Organon, del Trattato delle Malattie Croniche e della conoscenza dell'insieme della letteratura omeopatica.

Argomenti

1. Inquadramento dell'opera di Hahnemann in Medicina.
2. Studio dei postulati di riferimento dell'Omeopatia, in particolare il principio dei simili e la sua applicazione in terapia, il concetto dell'individualizzazione e il principio della totalità dei sintomi.
3. Il significato del sintomo in Omeopatia.
4. Il concetto di malattia cronica.

METODOLOGIA OMEOPATICA

L'insegnamento della metodologia deve condurre l'allievo:

-a conoscenze e capacità tali che consentano un rilievo anamnestico in conformità con il principio della totalità dei sintomi e dell'unità biopatografica;
-alla comprensione dell'importanza relativa dei sintomi, delle loro modalità e del loro valore gerarchico.

Argomenti

1. Raccolta e valutazione gerarchica della totalità dei sintomi.
2. Il processo di individualizzazione della sostanza che può indurre nel soggetto sano i sintomi del quadro patologico che si vuole guarire.
3. La scelta della dose, della diluizione e dinamizzazione adeguata e la modalità di somministrazione.
4. La valutazione dell'effetto della prescrizione.
5. Le prescrizioni successive e la conduzione del trattamento.
6. L'evoluzione del processo morboso nelle malattie acute e croniche.
7. La prevenzione delle malattie.
8. Il trattamento delle emergenze e dei casi terminali.

9. La palliazione e l'incurabilità.
10. La conduzione del caso cronico.
11. Studio delle aree nosologiche e delle malattie secondo la metodologia omeopatica.
12. Metodologia e Modelli dei principali Autori.
13. Formulazione dei concetti di miasma, diatesi, costituzione e tipologia.

REPERTORIO

1. Tipi di repertorio.
2. Costruzione, studio analitico, conoscenza operativa e significato storico del repertorio di Kent e sue evoluzioni.
3. Tecniche repertoriali.

FARMACOGNOSIA

Lo studente deve acquisire una profonda conoscenza dei principali medicinali omeopatici e di una metodologia di studio applicabile a tutti i medicinali omeopatici.

I rimedi devono essere studiati con un metodo standard che comprenda:

1. Descrizione della sostanza.
2. Metodo di preparazione.
3. Effetti fisiopatologici e tossicologici.
4. Sintomi patogenetici sperimentali.
5. Sintomi derivati dall'osservazione clinica.
6. Relazione con altri rimedi.

Argomenti

1. Il proving.
2. I dati della Materia Medica Omeopatica: sperimentali, tossicologici, clinici.
3. Studio della Materia Medica in modo analitico, sintetico, comparato.

Premesso che la farmacopea omeopatica è in continua evoluzione, premesso che i farmaci attualmente utilizzati sono sempre più numerosi, il presente programma per la formazione di base richiede la conoscenza, fra gli altri, di almeno n. 64 rimedi tra i primi storicamente studiati e dei quali la conoscenza patogenetica è stata maggiormente approfondita.

Elenco dei rimedi (*dizione abbreviata dei nomi*):

Aconitum, Alumina, Antimonium tartaricum, Apis, Argentum nitricum, Arnica, Arsenicum, Aurum, Batyta carbonica, Belladonna, Bryonia, Calcarea carbonica, Calcarea phosphorica, Carbo vegetabilis, Causticum, Chamomilla, Chelidonium, China, Coffea, Colocynthis, Conium, Cuprum, Digitalis, Dulcamara, Ferrum, Ferrum phosphoricum, Fluoricum acidum, Gelsemium, Graphites, Helleborus, Hepar sulphur., Hyosciamus, Hypericum, Ignatia, Iodum, Kali bichromicum, Lachesis, Lycopodium, Luesinum, Magnesia carbonica, Medorrhinum, Mercurius, Natrum carbonicum, Natrum muriaticum, Natrum sulphuricum, Nitricum acidum, Nux vomica, Petroleum, Phosphoricum acidum, Phosphorus, Platina, Psorinum, Pulsatilla, Rhus toxicodendron, Sepia, Silicea, Staphysagria, Stramonium, Sulphur, Tarentula, Thuja, Tuberculinum, Veratrum, Zincum.

FARMACOPRASSIA

1. Concetto e definizione dei medicinali omeopatici secondo la VI edizione dell'Organon e nella legislazione corrente.
2. Materie prime di partenza, Tinture Madri omeopatiche.
3. Differenze del metodo di preparazione secondo le diverse farmacopee.
4. Conoscenza delle metodiche di diluizione e dinamizzazione del medicinale omeopatico. Caratteristiche e differenze delle diverse preparazioni: Decimale Hahnemanniana (DH). Centesimale Hahnemanniana (CH). Korsakoviana (K). Cinquantamillesimale (LM). C. d. "Flusso continuo".
5. Dinamizzazione secondo la VI edizione dell'Organon e secondo le farmacopee omeopatiche vigenti in Europa.
6. Dinamizzazioni: tecniche e standard.
7. Norme di Buona Fabbricazione e Controllo di Qualità.

PRATICA CLINICA

L'obiettivo dell'insegnamento della clinica omeopatica è quello di portare lo studente ad applicare le conoscenze e le competenze acquisite nel trattamento del paziente.

1. La raccolta di un caso in omeopatia con riguardo alla storia biopatografica completa del paziente fino all'attuale sintomatologia.
2. L'analisi della totalità dei sintomi e loro gerarchia.
3. La scelta del medicinale attraverso le tecniche repertoriali e il confronto con la materia medica.
4. L'adeguata selezione della preparazione e della frequenza di somministrazione.
5. Il follow-up del caso. Gestione dei casi a lungo termine.

Argomenti

1. Studio della clinica omeopatica a partire dall'analisi dei casi clinici dal vivo, in video e mediante trascrizioni fedeli del relato del paziente.
2. La pratica clinica, necessario completamento e integrazione del corso teorico di base dovrà avvenire secondo una o più delle seguenti modalità:
 - assistenza presso l'ambulatorio di un medico supervisore;
 - raccolta e analisi del caso con l'assistenza e la supervisione di un medico esperto;
 - supervisione dei casi clinici raccolti dallo studente.
3. Relazione medico-paziente.
4. Comunicazione verbale e non verbale.
5. Conoscenza e studio degli effetti dell'interazione medico-paziente.

Per il completamento della propria formazione professionale è auspicabile che ogni studente si sottoponga ad una visita e trattamento omeopatico.

D. VERIFICHE ANNUALI E FINALI

Per verificare lo stato dell'apprendimento e dell'evoluzione dello studente si rendono necessarie delle **verifiche annuali, di passaggio all'anno successivo**, consistenti in :

- Prova repertoriale (scritta)
- Anamnesi (scritta)
- Materia Medica e teoria (orale)

La prova del **terzo anno** consisterà nella discussione di un caso clinico e nella presentazione di una tesina su un argomento assegnato dalla scuola o richiesto dall'allievo

E. LIBRI DI TESTO

Organon

Repertorio

Materie mediche